VERBALE n. 2/2021 di riunione del COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – ALLEGATO A

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori a confronto tra gli esercizi 2019 e 2020 e le relative variazioni; per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

	VALORI AL 31/12/2020	VALORI AL 31/12/2019	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali	0	38	-38	-100%
b) Materiali	0	0	-	
c) Finanziarie	400.004	0	400.004	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**400.004**	**38**	**399.966**	**1.052.542%**
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
d) Rimanenze	0	0	0	
e) Crediti di Funzionamento **(tutti entro i 12 mesi)**	572.508	639.438	-66.930	-10%
f) Disponibilità liquide	344.322	729.531	-385.209	-53%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**916.830**	**1.368.969**	**-452.139**	**-33%**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	0	9.209	-9.209	-100%
Risconti attivi	3.072	5.899	-2.827	-48%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**3.072**	**15.108**	**-12.036**	**-80%**
TOTALE ATTIVO	***1.319.906***	***1.384.115***	***-64.209***	***-5%***
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO	**-1**	**-2**	**1**	**-50%**
Arrotondamento bilancio all'unità di euro	-1	-2	1	-50%
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	**0**	**0**	**0**	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
Debiti per Trattamento di Fine Rapporto	597.524	553.691	43.833	8%
TOTALE FONDO TRF	**597.524**	**553.691**	**43.833**	**8%**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO (tutti entro 12 mesi)				
Debiti v/fornitori	431.149	530.248	-99.099	-19%
Debiti tributari e previdenziali	63.210	61.783	1.427	2%
Debiti Diversi	668	658	10	2%
Clienti c/anticipi	22.702	32.510	-9.808	-30%
Debiti v/dipendenti	80.015	83.822	-3.807	-5%
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**597.744**	**709.021**	**-111.277**	**-16%**
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**	**0**	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi	82.627	81.377	1.250	2%
Risconti passivi	42.012	40.028	1.984	5%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**124.639**	**121.405**	**3.234**	**3%**
TOTALE PASSIVO	***1.319.907***	***1.384.117***	***-64.210***	***-5%***
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	***1.319.906***	***1.384.115***	***-64.209***	***-5%***

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2020

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI AL 31/12/2020	VALORI AL 31/12/2019	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	146.071	214.090	-68.019	-32%
2) Altri proventi e rimborsi	439.773	360.744	79.029	22%
3) Contributi regionali e da altri enti pubblici	43.403	59.484	-16.081	-27%
4) Altri contributi	214.992	287.250	-72.258	-25%
5) Contributo della Camera di Commercio	1.002.199	1.163.675	-161.476	-14%
Totale (A)	**1.846.438**	**2.085.243**	**-238.805**	**-11%**
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	15.234	8.210	7.024	86%
7) Personale	846.656	890.944	-44.288	-5%
8) Funzionamento	373.075	394.812	-21.737	-6%
9) Ammortamenti e accantonamenti	38	38	0	0%
Totale (B)	**1.235.003**	**1.294.004**	**-59.001**	**-5%**
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	610.667	789.171	-178.504	-23%
Totale (C)	**610.667**	**789.171**	**-178.504**	**-23%**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**768**	**2.068**	**-1.300**	**-63%**
D) GESTIONE FINANZIARIA				
11) Proventi finanziari	6	8	-2	-25%
12) Oneri finanziari	0	0	0	-
Risultato della gestione finanziaria (D)	**6**	**8**	**-2**	**-25%**
Risultato economico d'esercizio prima delle imposte (A-B-C+D)	**774**	**2.076**	**-1.302**	**-63%**
Ires anno in corso	-288	-1.019	731	-72%
Irap anno in corso	-486	-1.057	571	-54%
Risultato economico d'esercizio	**0**	**0**	**0**	-

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi ed i principi generali contenuti nel D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 nonché secondo quanto disposto dal Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 attuativo della Direttiva 2013/34UE, tenendo conto dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica.
Si evidenzia che, in attuazione alla modifica normativa, nello Stato Patrimoniale i Conti d'ordine non sono valorizzati. Nel Conto Economico i proventi e gli oneri straordinari sono stati riclassificati nella gestione accessoria per quanto riguarda i ricavi (più precisamente nella voce "Altri proventi e rimborsi") e in base alla relativa natura per quanto riguarda i costi.

Sulla base di verifiche a campione, si è proceduto all'esame degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati, anche alla luce di quanto contenuto nella circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenzia l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2020.

La sezione "Attività" e la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale presentano un valore decrementato rispetto all'esercizio precedente: € 1.319.906 nel 2020, rispetto ad € 1.384.115 nell'esercizio 2019.

ATTIVITÀ

Per la sezione "Attività" la variazione è così distribuita tra le varie voci della sezione:

- Voce A) "Immobilizzazioni": le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte al netto dei contributi in c/ impianti (secondo il metodo patrimoniale) in ottemperanza a quanto disposto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009; la voce "Immobilizzazioni finanziarie" ammonta ad € 400.004 ed è composta per € 400.000 dal prodotto finanziario "Aviva Soluzione Valore Ubi Edition 2019 – Tariffa CB17" e per € 4 dal saldo del conto di deposito "Telemaco – Infocamere" utilizzato per l'invio delle pratiche telematiche al Registro Imprese. Si segnala a tal proposito che nell'esercizio 2020 l'Azienda ha provveduto a investire parte delle disponibilità del conto corrente sul quale vengono accantonate le quote relative al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti mediante acquisto del prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "Aviva Soluzione Valore Ubi Edition 2019 – Tariffa CB17", per un valore di € 400.000 e con una durata contrattuale ventennale ed ha pertanto provveduto all'iscrizione in bilancio sulla base del valore di sottoscrizione;

- Voce B) "Attivo Circolante" ammonta a € 916.830 ed evidenzia un decremento del 33% (- € 452.139) rispetto al valore dell'esercizio 2019. Tale variazione è riconducibile al decremento di € 66.930 registrato nella sottovoce "e) Crediti di funzionamento" e al decremento di € 385.209 registrato nella sottovoce "f) Disponibilità liquide", a seguito dell'investimento di parte delle disponibilità presenti nel conto corrente dedicato al fondo TFR come sopra specificato. I crediti di funzionamento risultano tutti esigibili entro dodici mesi e non è stato determinato alcun fondo di svalutazione nel presupposto della loro totale esigibilità;

- Voce C) "Ratei e risconti attivi" ammonta a € 3.072 ed evidenzia un decremento dell'80% (- € 12.036) rispetto al dato di consuntivo 2019. Tale variazione è prevalentemente riconducibile al decremento dei ratei attivi che non risultano contabilizzati nell'esercizio 2020.

PASSIVITÀ

Passando all'esame dei dati contabili rappresentati nella sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- Voce A) “Patrimonio netto”: il Collegio prende atto che, ai sensi dell’art. 2423, comma 5, del Codice Civile che prevede che gli importi del Bilancio siano espressi con arrotondamento all’unità di euro, l’importo di € -1 esposto nello Stato Patrimoniale deriva dalla differenza delle sommatorie delle singole poste arrotondate;

- Voce C) “Trattamento di fine rapporto” ammonta a € 597.524 e mostra un incremento dell’8% (+ € 43.833) rispetto al dato di consuntivo 2019, per effetto degli accantonamenti effettuati durante l’esercizio 2020 al netto delle quote versate al fondo di previdenza complementare “Fonte” a nome delle due dipendenti che vi hanno aderito. Si fa presente che il Fondo di Trattamento Fine Rapporto è determinato secondo il vigente contratto di lavoro del personale dipendente ed il saldo finale rappresenta l'effettivo debito dell’Azienda al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data;

- Voce D) “Debiti di funzionamento” ammonta a € 597.744 in diminuzione rispetto al dato al 31/12/2019 del 16% (- € 111.277). I debiti sono iscritti al valore nominale e hanno tutti scadenza entro dodici mesi;

- Voce F) “Ratei e risconti passivi” ammonta a € 124.639 e mostra un incremento del 3% (€ 3.234) rispetto all’esercizio precedente, come dettagliato nella nota integrativa.

RICAVI

Il totale dei *ricavi ordinari*, comprensivo del contributo camerale, ammonta ad € 1.846.438 e mostra un decremento dell’11% (- € 238.805) rispetto all’esercizio 2019.

Il *contributo della Camera di Commercio* di cui alla voce A 5) risulta pari a € 1.002.199 e rappresenta circa il 54% del totale dei ricavi ordinari, in diminuzione del 14% (- € 161.476) rispetto all’esercizio 2019. Bergamo Sviluppo provvede a contabilizzare separatamente i contributi in c/ esercizio deliberati in corso d’anno dall’ente camerale destinati al finanziamento di progetti specifici (€ 485.021), dal contributo di gestione in c/esercizio destinato all’ottenimento del pareggio di Bilancio (€ 517.178). Tale contributo risulta inferiore all’importo prudenzialmente inserito a preventivo (€ 640.000), ed inferiore all’importo richiesto a consuntivo nell’esercizio 2019 (€ 519.673). Con riferimento al contributo di gestione, poiché durante l’esercizio 2020 l’Ente camerale ha provveduto a versare acconti sul contributo pari a € 450.000, si è iscritto tra le poste dell’attivo il credito nei confronti della C.C.I.A.A. per € 67.178. I saldi da incassare dei contributi in c/esercizio destinati ai finanziamenti dei progetti, unitamente al saldo del contributo c/impianti, sono contabilizzati, sempre tra i Crediti v/cciaa, nel conto “crediti v/cciaa su contributi per progetti e c/impianti”.

I *ricavi propri* dell’Azienda, rappresentati dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale, ammontano ad € 844.239 e mostrano una riduzione dell’8% (- € 77.329) rispetto all’esercizio 2019. Si segnala che l’esercizio 2020 è stato fortemente condizionato dall’emergenza sanitaria - Covid 19, che ha inevitabilmente determinato un brusco arresto delle attività pianificate in presenza con la conseguente individuazione e riconversione delle modalità di realizzazione di ciascun servizio.

Le voci più significative dei ricavi propri dell’Azienda sono rappresentate dagli “altri proventi o rimborsi” (pari a € 439.773), dagli “altri contributi” (pari ad € 214.992) e dai “proventi da servizi” (pari ad € 146.071).

Il Collegio rileva che, rispetto all'esercizio 2019, risultano ridotte le voci relative agli "altri contributi" (- € 72.258), ai "proventi da servizi" (- € 68.019) e ai "contributi regionali e da altri enti pubblici" (- € 16.081), mentre mostra un incremento del 22% la voce "altri proventi e rimborsi" (+ € 79.029).

Il collegio rileva inoltre che, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello sviluppo economico, nella voce "altri contributi" sono stati contabilizzati i contributi in c/esercizio che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'Azienda per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale, autorizzato, per il triennio 2020-2022, con il decreto MISE 12 marzo 2020; nel corso del 2020 tale voce ha pertanto accolto i contributi camerali per il finanziamento dei progetti P.I.D. - Punto Impresa Digitale (€ 147.196) e Formazione Lavoro (€ 67.796) per un totale iscritto a bilancio di € 214.992. Il Collegio da atto di aver esaminato la documentazione relativa ai rendiconti dei progetti in parola e di aver inviato in data 13 aprile u.s. la certificazione attestante che i costi indicati nei rendiconti sono stati effettivamente sostenuti per la realizzazione di tali progetti. Come richiesto dal decreto MISE 12/03/2020 la certificazione è stata firmata dal Presidente del Collegio dei revisori.

COSTI

I costi di struttura ammontano complessivamente ad € 1.235.003 con un decremento del 5% (- € 59.001) rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *costi per organi istituzionali*, che ammontano ad € 15.234 in aumento dell'86% (€ +7.024) rispetto al dato del 2019 e che comprendono i compensi e le spese di trasferta dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti. Gli importi corrispondono a quelli fissati dal Consiglio camerale con delibere n. 5 del 29/04/2013 e n. 4/c del 29/05/2020; con quest'ultima delibera la Camera di Commercio ha provveduto all'adeguamento dei compensi, a far data dal 5/02/2020, a seguito del Decreto del Ministro dello sviluppo economico emanato in data 11/12/2019 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze avente ad oggetto "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali". Poiché il D.Lgs. 219/2016 di modifica della legge 580/1993 ha stabilito la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei Revisori dei Conti a far data dal 10 dicembre 2016, non sono stati contabilizzati costi per il Consiglio d'Amministrazione;

- *costo del personale* € 846.656 in diminuzione del 5% (- € 44.288) rispetto al dato del 2019. Il decremento è dovuto ai periodi di malattia, congedi parentali Covid e congedi di maternità facoltativa e obbligatoria che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 e che sono a carico dell'INPS.
  Al 31/12/2020 il personale a tempo indeterminato in forza all'Azienda risultava essere di n. 19 unità a tempo indeterminato, di cui un dirigente e 18 impiegati, 7 dei quali con contratto di lavoro part-time. Non si rileva nessuna variazione numerica nel corso dell'esercizio;

- *costi di funzionamento*, escluse le imposte dell'esercizio, ammontano a € 373.075 e risultano in diminuzione rispetto al valore al 31/12/2019 del 6% (- € 21.737). Tale variazione è

principalmente riconducibile alle minori spese di gestione della struttura (tra cui utenze, pulizie dei locali, manutenzioni ordinarie e buoni pasto al personale) e alla rinegoziazione del nuovo contratto di affitto stipulato con la società Tecnodal, con canone ridotto rispetto al precedente, per il complesso immobiliare di Dalmine;

- *ammortamenti e accantonamenti* ammontano ad € 38 e si riferiscono al solo ammortamento delle licenze d'uso software. Come già specificato, i contributi in c/impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo patrimoniale, che prevede la contabilizzazione direttamente in diminuzione del costo del bene a cui si riferisce e, pertanto, l'ammortare degli ammortamenti è relativo ai soli beni non acquisiti con tale contributo.

I *costi istituzionali*, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione di progetti specifici e altre iniziative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, ammontano a € 610.667 e mostrano un decremento del 23% (- € 178.504) rispetto all'esercizio precedente, in relazione al minor volume di attività registrato nel corso dell'esercizio 2020 a seguito della pandemia da Covid-19 che ha duramente colpito il sistema sanitario, economico e sociale italiano.

La *gestione corrente* per il 2020 chiude con un saldo positivo pari a € 768.

La *gestione finanziaria* chiude con un saldo positivo di € 6 per interessi attivi maturati sulle giacenze dei c/c bancari, come previsto dalla convezione per il servizio di cassa sottoscritta dalla Camera di commercio di Bergamo con la Ubi Banca Spa che prevede l'applicazione su tutte le giacenze di cassa di un tasso di interesse creditore annuo lordo pari al tasso Euribor 3 mesi diminuito dello 0,10% con minimo zero.

I revisori prendono atto che l'Azienda ha operato nel rispetto delle **linee di contenimento della spesa** stabilite dalla deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 30/05/2013 che riguardava in particolare il contenimento di alcune spese quali quelle relative alle missioni, rimborsi e lavoro straordinario dei dipendenti. Il provvedimento stabiliva inoltre la riduzione del 5% dell'importo derivante dalla sommatoria delle spese relative all'acquisto di cancelleria, pubblicità, rappresentanza e stampa opuscoli rispetto alla sommatoria delle stesse spese sostenute nell'esercizio 2012. La stessa è stata operata dall'Azienda Speciale, come mostrato nella tabella sottostante:

Codice conto	Costi interessati alla riduzione del 5%	Spesa sostenuta nel 2012	Spesa ridotta del 5%	Spesa sostenuta nel 2020
	COSTI DI STRUTTURA:			
410613	Oneri di pubblicità	33.106	31.451	0
410633	Oneri per stampa opuscoli pubblicitari	712	676	0
410640	Oneri di rappresentanza	0	0	0
411106	Oneri per acquisto cancelleria	14.800	14.060	2.900
	COSTI ISTITUZIONALI			
420047	I - Oneri e spese per stampa pubblicazioni	27.832	26.440	12.200
420700	I - Oneri di rappresentanza	4.966	4.717	0
420709	I - Oneri per stampa opuscoli pubblicitari	11.249	10.687	909
420712	I - Oneri di pubblicità	76.137	72.331	71.272
422006	I - Oneri per acquisto cancelleria	9.528	9.051	2.813
	Totali	**178.330**	**169.413**	**90.094**

Il Collegio procede infine alla verifica della **capacità di autofinanziamento** di Bergamo Sviluppo. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. Il Collegio prende atto dei valori inseriti nel prospetto del quadro di destinazione delle risorse, riportato a pag. 26 della "Relazione sulla gestione – esercizio 2020" dell'Azienda Speciale, redatto secondo il medesimo schema utilizzato per la predisposizione del bilancio di previsione. Dall'analisi degli stessi emerge che Bergamo Sviluppo copre i costi di struttura imputabili al mero funzionamento interno dell'Azienda (e non alla realizzazione di progetti e iniziative), ammontanti a € 270.709, con le risorse proprie ammontanti a € 624.966. In quest'ultimo importo sono compresi € 146.071 per proventi da servizi da parte di soggetti diversi dalla Camera di Commercio di Bergamo, € 435.492 per corrispettivi fatturati alla Camera di Commercio di Bergamo (la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26/07/2007 prevede infatti che tali corrispettivi assumano la connotazione di "Risorse proprie") e dai contributi regionali e da altri enti pubblici pari a € 43.403. Il collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 risulta rispettato, in quanto il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 230,87%. Di seguito si evidenzia il relativo calcolo ed il raffronto con gli esercizi precedenti:

VOCI DI COSTO/RICAVO	**2020**	**2019**	**2018**
Costi di struttura	**270.709**	**259.510**	**260.564**
Risorse Proprie, di cui:	**624.966**	**631.143**	**595.699**
Proventi da servizi	*146.071*	*214.090*	*193.185*
Corrispettivi fatturati alla C.C.I.A.A. di Bergamo	*435.492*	*357.569*	*371.624*
Contributi regionali o da altri enti pubblici	*43.403*	*59.484*	*30.890*
AUTOFINANZIAMENTO	**230,87%**	**243,21%**	**228,62%**

In merito a quanto previsto dall'art. 73 del D.P.R. 254/2005, si precisa che il Collegio dei Revisori ha effettuato i prescritti controlli periodici nel rispetto delle norme di cui allo stesso D.P.R. 254/2005 come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori.

In base agli elementi in possesso, il Collegio conferma che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio (art. 2423 codice civile, 5° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis codice civile, ultimo comma).

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

A giudizio del Collegio dei Revisori il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 Cod. Civ. La relazione sulla gestione è coerente con quanto indicato nella nota integrativa.

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, tenuto conto della particolare situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 che ha richiesto la necessità di adottare modalità alternative a quelle consuete, effettuando un controllo a distanza mediante l'uso di strumenti informatici, esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Bergamo, 15 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE (Giuseppe Impellizzeri) .....

Firmato digitalmente da Giuseppe Impellizzeri
ND: cn=Giuseppe Impellizzeri, o, ou, email=giuseppe.impellizzeri@mise.gov.it, c=IT
Data: 2021.04.15 12:15:38 +02'00'

IL COMPONENTE (Marco Birolini) .....

Firmato digitalmente da: Marco Birolini
Data: 15/04/2021 12:26:40

IL COMPONENTE (Claudio Gandelli) .....